

## GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

N. 84

- 26.2.2014

N. 26408 P.G.

OGGETTO: Area Gestione del Territorio. Settore Urbanistica. Comunicazione in merito alla stesura di un documento programmatico relativo alla seconda variante al PGT.

L'Assessore all'Urbanistica e alla pianificazione per lo sviluppo sostenibile, ing. prof. Michela Tiboni, comunica alla Giunta quanto di seguito riportato.

Con deliberazione G.C. n 442/104853 P.G. dell'8.10.2013 si è dato formale avvio alla seconda variante al PGT divenuto esecutivo dal 24 ottobre 2012, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/05 e s.m.i.

Con tale avvio venivano rese pubbliche le "linee di indirizzo" che l'Amministrazione comunale si è posta al fine dell'elaborazione di tale variante allo strumento pianificatore generale e che si concretizzano nei seguenti obiettivi:

1. contenimento del consumo di suolo e riqualificazione dei suoli non urbanizzati come beni comuni capaci di dare qualità ecologica e ambientale;
2. rinnovamento e riqualificazione del territorio già urbanizzato;
3. centralizzazione delle trasformazioni del territorio in funzione delle ragioni del lavoro;
4. accessibilità come strategia per una città amica.

Al fine di poter effettuare un lavoro preciso e puntuale il Settore Urbanistica congiuntamente a un tavolo tecnico ha redatto un documento programmatico che non individua le azioni specifiche che verranno adottate con la variante, poiché queste dovranno scaturire dal confronto con gli attori del processo di Piano, ma intende illustrare i presupposti su cui costruire il lavoro, per una visione chiara e condivisa del percorso e delle finalità.

Tale documento, partendo dall'individuazione dei principi posti alla base della variante con le linee di indirizzo, ha individuato, per ciascuno di essi, alcuni possibili ambiti di azione, che potranno essere ampliati, ma sicuramen-

te meglio dettagliati e declinati in azioni specifiche nelle fasi successive del processo di pianificazione.

Il fine della variante non è, infatti, avviare una nuova fase di costruzione del quadro conoscitivo, effettuato già con il PGT in vigore ed esaustivo, seppur suscettibile di integrazioni e affinamenti, ma è quello di pensare al PGT non come uno strumento risolutivo dello stato di crisi di Brescia, ma, innanzitutto, come occasione per riflettere (e tradurre in azioni) su come la pianificazione possa dare risposte alla richiesta di miglioramento della qualità del vivere e della possibilità di lavorare a Brescia, nonché di fruire dei servizi sociali e culturali che la città offre.

L'allegato "documento programmatico" vuol essere, quindi, un punto di partenza per esplicitare meglio indirizzi e possibili azioni concrete da inserire nei successivi elaborati della variante al PGT.

La Giunta esprime parere favorevole a quanto proposto.

el\*